



COMUNICATO SINDACALE

Cari colleghe e colleghi,

di seguito una sintetica informativa sull'incontro di verifica (una facoltà, non certo un obbligo!) svoltosi in data 23 settembre 2008 circa l'Accordo Quadro Veneto Banca.

Premesso:

- che la nostra BPI, per colpa della nota sciagurata gestione è cessata come cooperativa, ma è risorta come SPA, facente parte della Holding cooperativa del gruppo Veneto Banca;
- che in questa sua nuova veste, ottenuta **non per fusione ma per aggregazione con tale gruppo**, la nostra Banca, pur cambiando la proprietà, ha mantenuto, almeno formalmente, la propria autonomia;
- che proprio in virtù del mantenimento di tale autonomia avevamo dato il nostro sostegno, come Sindacato, all'aggregazione con Veneto Banca, confidando nel raggiungimento di alcuni essenziali obiettivi che qui riassumiamo:
 1. la salvaguardia della nostra totale autonomia contrattuale;
 2. l'adozione pressoché integrale del nostro CIA, che ha permesso di salvaguardare tutte le tutele e le storiche acquisizioni, prima fra tutte l'accordo sui trasferimenti, ottenute nel corso della ultradecennale attività sindacale.

Considerato:

- che il nuovo CCNL rende percorribili accordi di indirizzo a livello di gruppo sulle materie attualmente negoziabili a livello aziendale; ma tale facoltà resta condizionata alla condivisione di tutte le OO.SS.;
- che riteniamo più conveniente, in questa fase, essendo il nostro CIA tra i più avanzati dal punto di vista delle tutele, la **contrattazione aziendale** anziché di gruppo, per non disperdere le nostre conquiste, re-gredendo anziché progredire. **Basti pensare al nostro accordo sui trasferimenti, che** ha anche influito sulla scelta della Capogruppo VB di ripartire i servizi della Holding su due sedi, mantenendo una sede a Verbania e **dando così la possibilità** – attraverso il **distacco funzionale, cioè senza trasferimento** – **di mantenere la stessa sede di lavoro ai colleghi della Direzione Generale della BPI.**

Sulla base di quanto sopra,

abbiamo deliberato ed ufficialmente dichiarato all'azienda – come O.S. Fiba Cisl – di trattare e confrontarci solo in sede aziendale su tutte le materie contrattuali aziendali, senza demandarne alcuna in sede di gruppo.

Ora ci apprestiamo a rinnovare il nostro CIA. Il significato di **questo rinnovo coincide col senso etimologico del termine "rinnovare", dal latino *renovare*, cioè ripetere nuovamente !!**

Perciò non sacrificheremo, in nome dell'armonizzazione alla capogruppo Veneto Banca, alcuno **smantellamento delle garanzie acquisite**, tra le quali l'**Accordo sui trasferimenti**, che alla luce della nuova storia che ci attende, rappresenta una **garanzia più che mai indispensabile** per garantire al meglio la stabilità e le condizioni di lavoro.

Un cordiale saluto.

Arona, 25 settembre 2008.

*Organizzazione Sindacale FIBA CISL
Banca Popolare di Intra*